



PROIND[®] *REAL TIME*

www.proind.org

proind-ta@libero.it proind@proind.org

Newsletter n.64 del 1/06/2009

SERVIZI PROIND

- PROIND SRL A SERVIZIO DEL TERRITORIO: Supporto agevolato ai giovani e ai disoccupati per la presentazione delle domande al Bando regionale Start Up
- SUPPORTO ALLE BANCHE PER LA VERRIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE: Bando Titolo II Aiuti agli investimenti delle Micro e Piccole Imprese
- STUDI DI FATTIBILITÀ PER LE OPERE PUBBLICHE E PROJECT FINANCING: Supporto consulenziale tecnico ed economico-finanziario alle Pubbliche amministrazioni

BANDI-NEWS NAZIONALI

- MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE: Un fondo per l'autotrasporto
- LEGGE 46/82 F.I.T. - D.M. 13 MARZO 2009: Disponibile software per compilazione domande
- MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO: Fondo nazionale per l'innovazione
- AGRICOLTURA BIOLOGICA E PRODOTTI BIOLOGICI - Azioni per il sostegno all'interprofessione e azioni per il miglioramento della qualità e della logistica del prodotto biologico
- FONDAZIONE PER IL SUD: Pubblicato il Bando Socio-Sanitario 2009

FINANZIAMENTI COMUNITARI

- ECOINNOVAZIONE DEL PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITÀ E L'INNOVAZIONE: invito a presentare proposte
- LIFE+: Invito a presentare proposte 2009 nell'ambito dello Strumento finanziario per l'ambiente

REGIONE PUGLIA

- CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE NUOVE MICROIMPRESE: Pubblicato il bando per donne, giovani e disoccupati
- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE ESISTENTI: Bando aperto agli artigiani, al commercio al dettaglio, alle attività manifatturiere e delle costruzioni, alla comunicazione ed informazione
- BANDO PSR: Contributi per il ripristino dei muretti a secco
- BANDO PER AIUTI AGLI AGRICOLTORI MISURE 211 "ZONE MONTANE" E MISURA 212 "AREE SVANTAGGIATE DIVERSE DALLE ZONE MONTANE": Proroga termini per la presentazione della domanda
- BANDI SETTORE BIETICOLO-SACCARIFERO: Proroga termini
- BARI: Bando di concorso per la concessione di agevolazioni agli investimenti delle imprese

REGIONE BASILICATA

- ASSE VI INCLUSIONE SOCIALE DEL PO FESR 2007-2013: Bando per la presentazione di Piani di Offerta Integrata di Servizi
- AGRICOLTURA: Riapertura termini bando di selezione Gal e Psi
- AGRICOLTURA: Giunta approva bandi FESR 2007/2013
- BANDO PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE: Approvazione scheda

REGIONE CALABRIA

- INCREMENTO OCCUPAZIONALE E FORMAZIONE IN AZIENDA DEI NEOASSUNTI: Incentivi alle imprese
- BANDI PSR CALABRIA 2007-2013: Proroga termine Bando Multimisura Asse I e II, dei Piani Integrati di Filiera e dei Piani Integrati delle Aree Rurali
- DECRETO DI PROROGA BANDI FEP (PROGRAMMA EUROPEO PER LA PESCA): Proroga di presentazione delle domande di contributo per le misure 1.3, 2.1, 2.3 e 3.3



SERVIZI PROIND

PROIND SRL A SERVIZIO DEL TERRITORIO: Supporto agevolato ai giovani e ai disoccupati per la presentazione delle domande al Bando regionale Start Up

Il bando in oggetto descritto nella sezione REGIONE PUGLIA "CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE NUOVE MICROIMPRESE: Pubblicato il bando per donne, giovani e disoccupati" rappresenta l'opportunità più attrattiva destinata dalla Regione Puglia alla nascita di nuove microimprese, con una dotazione di risorse notevole che permetterà di finanziare molte iniziative e soprattutto chi tra i primi presenterà la propria domanda di agevolazione.

Il bando prevede infatti due tipologie di aiuto per le neomicroimprese costituite per la maggioranza di soggetti classificati "svantaggiati" (giovani, disoccupati, donne), con intensità di aiuto ben più alte ed attrattive rispetto ad altri bandi:

- un contributo in conto impianti del 50% degli investimenti materiali ed immateriali che non possono superare i 300.000 euro;
- un contributo in conto esercizio per le spese di start-up e di gestione fino ad un contributo max di 250.000 € nei primi tre anni di operatività.

Data la complessità reale del bando dal punto di vista degli adempimenti formali e sostanziali, la PROIND S.r.l. assicura ai giovani e ai disoccupati che vorranno avvalersi del nostro supporto consulenziale, tariffe agevolate per la presentazione della domanda, offrendo tutto il supporto necessario per richiedere ed ottenere le agevolazioni previste dal bando, esaminando la fattibilità e l'ammissibilità dell'iniziativa, e accompagnando i soggetti nell'attuazione dell'investimento fino alla sua conclusione.

Chiamaci subito per verificare l'ammissibilità della tua iniziativa, un esperto è a tua disposizione!!!

Proind srl Via Acclavio 86 a Taranto tel. 099/4593723

SUPPORTO ALLE BANCHE PER LA VERRIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE: Bando Titolo II Aiuti agli investimenti delle Micro e Piccole Imprese

Il bando "Aiuti agli investimenti delle Micro e Piccole Imprese" presuppone l'ottenimento di un mutuo o finanziamento da parte di un soggetto Finanziatore, sul quale poi verrà calcolato il contributo in conto interessi alle condizioni previste dal bando.

La complessità della procedura amministrativa e telematica prevista dal suddetto bando della regione Puglia già aperto, che prevede l'utilizzo di un sistema informativo denominato Gedom II nato come strumento di gestione del ciclo di lavorazione dei procedimenti amministrativi, dei flussi documentali e dei fascicoli digitali, richiede agli operatori bancari la verifica della conformità della domanda di agevolazione al Regolamento del suddetto Bando, in fase di inoltro della domanda alla Regione Puglia nonché ulteriori adempimenti in fase di erogazione dei contributi.

La Proind srl si propone, oltre a poter fornire un'assistenza telefonica e telematica utile alla quotidianità delle diverse filiali interessate, di supportare gli istituti Finanziatori principalmente in due fasi rilevanti dell'iter agevolativo delle pratiche:

- in fase di presentazione e di ammissione delle domande di agevolazione;
- in fase di rendicontazione e di richiesta di erogazione del contributo.

In particolare, nella fase di presentazione e di ammissione delle domande di agevolazione, la Proind fornisce una valutazione sotto il profilo tecnico ed economico della domanda di agevolazione che mira a verificare:

- l'ammissibilità del soggetto promotore/beneficiario;
- la congruità della domanda alla normativa del Titolo II del Regolamento n. 1 del 22/01/2009;
- la coerenza e l'ammissibilità delle spese;
- la corretta valutazione dell'investimento ammissibile (aspetti tecnici/di mercato/di redditività).

In fase di rendicontazione e di richiesta di erogazione del contributo, la Proind si propone di:

- monitorare l'attuazione dei progetti al fine di verificarne la conclusione degli investimenti nei termini previsti;
- verificare i titoli di spesa;
- verificare l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa a mezzo di documentazione bancaria;
- verificare le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie;
- verificare le dichiarazioni in caso di opere murarie o di acquisto locali;
- promuovere l'inoltro della richiesta di erogazione del contributo entro i termini previsti.



Per maggiori informazioni sul supporto agli Istituti Finanziatori chiama i nostri uffici al n. 099 4593723.

STUDI DI FATTIBILITÀ PER LE OPERE PUBBLICHE E PROJECT FINANCING: Supporto consulenziale tecnico ed economico-finanziario alle Pubbliche amministrazioni

Con le Linee guida sulla finanza di progetto dopo l'entrata in vigore del terzo decreto correttivo al codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 152/2008) è prevista la redazione degli studi di fattibilità al fine dell'inserimento delle iniziative negli strumenti di programmazione (piani triennali) e sia a base di gara nelle nuove procedure di project financing.

Lo studio di fattibilità riveste pertanto un'importanza fondamentale e una duplice valenza, quale elaborato per l'identificazione e quantificazione dei lavori strumentali al soddisfacimento dei bisogni delle amministrazioni aggiudicatrici, nonché quale documento da porre a base di gara nei procedimenti di cui all'articolo 153 del Codice. Inoltre, le linee guida pubblicate dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici suggeriscono che lo stesso "sia elaborato con la massima cura e completezza in modo da consentire ai privati di investire in progetti realizzabili in tempi rapidi e a costi certi".

Dall'analisi Ance (Associazione nazionale costruttori edili) sul mercato del project financing sono i privati i protagonisti nella realizzazione delle opere pubbliche. In merito alle categorie di opere bandite in finanza di progetto si segnala la prevalenza di interventi per la realizzazione di cimiteri, centri sportivi e impianti vari, come impianti di illuminazione, centrali di cogenerazione e sistemi per il risparmio energetico.

L'analisi dei bandi di gara da parte dell'Ance ha consentito di dare una prima valutazione delle novità normative previste nel Terzo Decreto Correttivo che ha introdotto importanti cambiamenti alla procedura per l'affidamento delle concessioni ad iniziativa privata.

Tra le possibilità introdotte dalla nuova normativa, si evidenzia la gara unica, pubblicata sulla base dello studio di fattibilità prodotto dall'amministrazione concedente, al termine della quale avviene l'affidamento, e la procedura bifase che riproduce, invece, la precedente procedura a doppia fase, garantendo il diritto di prelazione all'idea progettuale inizialmente individuata.

Dalla sua entrata in vigore, il 17 ottobre 2008, al termine dell'anno, sono state bandite solo 6 gare a fase unitaria e 5 per l'attribuzione del diritto di prelazione secondo la procedura bifase, a cui si aggiungono 12 avvisi indicativi secondo la vecchia procedura anche dopo l'entrata in vigore del Terzo Decreto Correttivo. Ciò dimostra la lentezza e le difficoltà con cui le amministrazioni pubbliche stanno recependo la novità normativa.

Pertanto, la Proind Srl offre un supporto adeguato alle Pubbliche Amministrazioni consapevoli delle novità introdotte da tale decreto, sia per la valutazione degli investimenti pubblici e sia per le nuove procedure di project financing, forte dell'esperienza maturata nell'assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni in materia di investimenti pubblici e dotata delle competenze necessarie per contribuire al miglioramento delle decisioni e garantire gestioni efficaci di politiche e programmi di sviluppo.

Per maggiori informazioni, visita il nostro sito o contattaci al n. 099 4593723.

BANDI-NEWS NAZIONALI

MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE: Un fondo per l'autotrasporto

Sono stati approvati dal Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2009, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, due regolamenti per la ripartizione e l'erogazione del fondo relativo agli incentivi per l'autotrasporto, rispettivamente per la formazione professionale e per le aggregazioni imprenditoriali.

Con il primo regolamento sono definite le modalità di ripartizione delle risorse (7 milioni di euro), per promuovere lo sviluppo della competitività ed innalzare la sicurezza su strada e sul lavoro, con attività di formazione professionale promosse dalle imprese di autotrasporto merci o dai loro raggruppamenti.

Tali attività di formazione consistono in piani formativi aziendali, interaziendali, territoriali o strutturati per filiere; modalità e termini per realizzare tali attività sono stabiliti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che deve essere adottato entro 30 giorni dall'entrata in vigore del regolamento.



Possono presentare i piani formativi le imprese di autotrasporto merci per conto di terzi regolarmente iscritti all'albo degli autotrasportatori o loro raggruppamenti che devono indicare, presentando l'istanza per accedere ai contributi, i soggetti attuatori delle attività formative. I soggetti attuatori:

- sono individuati fra gli istituti in possesso dei requisiti che consentano di verificarne la diretta emanazione da associazioni nazionali di categoria, ovvero territoriali regolarmente affiliate alle stesse associazioni nazionali;
- possono essere associazioni temporanee di imprese o associazioni temporanee di scopo comprendenti enti o istituti che abbiano i requisiti già detti.

Il secondo regolamento definisce le modalità di ripartizione delle risorse (9 milioni di euro), per favorire i processi di aggregazioni fra piccole e medie imprese di autotrasporto di merci per conto terzi.

Beneficiari delle misure di aiuto sono i raggruppamenti risultanti da processi di aggregazione fra piccole e medie imprese di autotrasporto, con sede principale o secondaria in Italia, iscritte all'albo degli autotrasportatori, avvenuti successivamente alla data di entrata in vigore del regolamento, nei quali non siano coinvolte società controllate, controllanti, o comunque collegate fra loro, anche solo in forma indiretta. Inoltre:

- sono incentivabili i servizi di consulenza esterna connessi con il progetto di aggregazione e con la realizzazione delle nuove strutture societarie, compresa l'assistenza legale e notarile, purché non rientranti nell'ordinaria gestione aziendale;
- i costi ammissibili devono essere compatibili con la disciplina europea mentre il limite massimo dell'aiuto è pari al 50/%;
- le misure di aiuto sono concesse mediante sovvenzione diretta.

LEGGE 46/82 F.I.T. - D.M. 13 MARZO 2009: Disponibile software per compilazione domande

Il decreto, pubblicato nella G.U.R.I. serie generale n. 82 del 08/04/2009, mira ad agevolare programmi di sviluppo sperimentale, comprendenti eventualmente anche attività non preponderanti di ricerca industriale, riguardanti innovazioni di prodotto e/o di processo volte a sostituire e/o eliminare le sostanze chimiche, definite dalla UE "estremamente preoccupanti". Le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi sono pari a 80 milioni di Euro a valere sul Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica (FIT).

Sono, inoltre, disponibili risorse aggiuntive pari a 40 milioni di euro a valere sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013, destinate a programmi riferiti a unità produttive ubicate nei territori dell'obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia), per i quali almeno il 75% dei costi sia sostenuto nell'ambito delle medesime unità produttive.

La domanda di agevolazioni potrà essere presentata a partire dal giorno 08/06/2009 e, salvo chiusura anticipata per esaurimento dei fondi, sino al 05/10/2009.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO: Fondo nazionale per l'innovazione

E' stato istituito, con decreto del ministero dello Sviluppo economico, un Fondo Nazionale per l'Innovazione con l'obiettivo di sostenere i progetti innovativi basati sull' utilizzo economico dei titoli della proprietà industriale, che miri a consentire un adeguato incontro tra domanda e offerta di finanziamento per progetti basati su idee innovative e sullo sfruttamento industriale di brevetti e altri titoli della proprietà industriale.

Il Fondo, che mira a sostenere le PMI e a rafforzare il brevetto italiano, agirà come strumento di mitigazione del rischio di credito e di investimento per banche ed intermediari finanziari che parteciperanno al finanziamento di progetti innovativi basati sull'utilizzo economico dei brevetti. Tra gli obiettivi, favorire la trasferibilità dei titoli della proprietà industriale e aumentare la loro capacità di attrarre finanziamenti.

Le finalità sono attuate attraverso la partecipazione di risorse pubbliche in operazioni finanziarie proposte da soggetti intermediari, (banche, intermediari finanziari iscritti negli appositi elenchi) e dedicate al sostegno dei progetti innovativi. Per operazioni finanziarie deve intendersi un insieme organico di interventi finanziari da offrire alla PMI a supporto dei loro investimenti.

Gli interventi sono attuati attraverso la compartecipazione delle risorse pubbliche in operazioni finanziarie progettate, co-finanziate e gestite da banche e intermediari, espressamente finalizzate al sostegno di progetti innovativi collegati a titoli della proprietà industriale.

Le risorse del Fondo saranno assegnate, in via prioritaria, in favore di operazioni finanziarie:



- adeguate a realizzare il finanziamento di progetti aziendali innovativi basati sull'utilizzo economico dei titoli della proprietà industriale;
- che coinvolgono gli attori della filiera dell'innovazione, in particolare Università e centri di ricerca;
- in cui il soggetto intermediario proponente assicura l'apporto di competenze finanziarie e gestionali.

AGRICOLTURA BIOLOGICA E PRODOTTI BIOLOGICI – Azioni per il sostegno all'interprofessione e azioni per il miglioramento della qualità e della logistica del prodotto biologico

Con Decreto Ministeriale del 24 dicembre 2008 n. 11370, sono state definite le modalità attuative dell'intervento pubblico previsto dal "Programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici per l'anno 2007 – Azioni per il sostegno all'interprofessione e azioni per il miglioramento della qualità e della logistica del prodotto biologico", individuando, tra l'altro, le iniziative finanziabili, i soggetti proponenti e le modalità di presentazione dei progetti.

Lo stanziamento disponibile è di euro 2.000.000,00 così articolato:

- A) Realizzazione di azioni per il sostegno all'interprofessione: importo massimo € 500.000,00 al netto d'IVA se dovuta;
- B) Realizzazione di azioni per il miglioramento della qualità e della logistica del prodotto biologico: importo massimo € 1.166.666,67 al netto d'IVA se dovuta.

Sono ammesse a presentare i progetti le singole Associazioni di operatori o a carattere interprofessionale o loro aggregazioni in possesso dei seguenti requisiti:

- a. operano esclusivamente nell'ambito del settore biologico e/o biodinamico;
- b. rappresentano almeno un comparto della filiera; fatta eccezione per i progetti di cui alla lettera A), nel qual caso è necessario rappresentino tutti i comparti della filiera o almeno la produzione, la trasformazione e la distribuzione;
- c. abbiano una rappresentanza interregionale di almeno quattro Regioni.

I progetti devono pervenire entro e non oltre il 22 giugno 2009.

FONDAZIONE PER IL SUD: Pubblicato il Bando Socio-Sanitario 2009

Nell'ottica di perseguire la propria missione di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, la Fondazione per il Sud continua nella sua azione di sostegno a progetti esemplari e nella promozione di idee, competenze ed energie già presenti sul territorio.

Con il bando la Fondazione si propone, attraverso il coinvolgimento del terzo settore e del volontariato, di sostenere il rafforzamento di strutture esistenti che forniscano servizi socio-sanitari efficienti, efficaci e innovativi a favore di disabili e di anziani non autosufficienti, con particolare attenzione all'accompagnamento e all'inserimento in attività lavorative dei disabili, nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia, mettendo a disposizione fino a un ammontare massimo complessivo di 4 milioni di euro, in funzione della qualità delle proposte ricevute

Potranno essere sostenute iniziative come la sperimentazione di residenze protette, di forme di assistenza domiciliare per anziani e disabili o di altre formule di prevenzione, di interventi che tengano anche conto di aspetti meno presidiati dalla programmazione pubblica come l'integrazione sociale e lavorativa per i disabili, con particolare attenzione al disagio psichico.

Gli interventi dovranno anche tener conto dell'obiettivo di alleviare il carico che grava sulle famiglie di anziani non autosufficienti e di disabili, che siano prive di adeguate forme di sostegno assistenziale.

Il Bando si rivolge ai seguenti ambiti di intervento:

- (a) Cura e integrazione dei disabili
- (b) Cura e integrazione degli anziani non autosufficienti

In particolare, è possibile richiedere un contributo da parte della Fondazione non inferiore a 200.000,00 euro e non superiore a 500.000,00 euro e prevedere una quota di co-finanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto, così dettagliato:

- almeno il 5% del costo complessivo del progetto composto da risorse finanziarie;
- la parte restante, sino a concorrere ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto, composto da risorse finanziarie e/o dalla valorizzazione delle risorse di volontariato.

Il Bando scade il 10 settembre 2009.



FINANZIAMENTI COMUNITARI

ECOINNOVAZIONE DEL PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITÀ E L'INNOVAZIONE: invito a presentare proposte

L'Agenzia Esecutiva per la Competitività e l'Innovazione (EACI) pubblica un invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'ecoinnovazione del programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP).

L'invito supporta progetti di ecoinnovazioni in diversi settori che si propongano la prevenzione o la riduzione degli impatti ambientali o che contribuiscano all'uso ottimale delle risorse.

L'invito si rivolge principalmente alle organizzazioni che hanno sviluppato un prodotto, servizio, prassi di gestione o processo di tipo ambientale con risultati comprovati, ma non ancora pienamente commercializzato a causa di rischi residui.

L'iniziativa Eco-innovation intende superare le barriere che ostacolano una piena diffusione sul mercato, trasformando prodotti e processi in futuri successi europei nel campo dell'ecoinnovazione. Sono particolarmente incoraggiate le candidature delle PMI (Piccole e media imprese).

Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il 10 Settembre 2009 per tutte le azioni.

LIFE+: Invito a presentare proposte 2009 nell'ambito dello Strumento finanziario per l'ambiente

La Commissione invita soggetti stabiliti nell'Unione europea a presentare proposte per la procedura di selezione LIFE+ del 2009. Il presente avviso riguarda i temi seguenti:

1. LIFE+ Natura e biodiversità

Obiettivo principale: proteggere, conservare, ripristinare, monitorare e favorire il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche, al fine di arrestare la perdita di biodiversità, inclusa la diversità delle risorse genetiche, all'interno dell'UE entro il 2010.

2. LIFE+ Politica e governance ambientali

Obiettivi principali:

- *Cambiamento climatico*: stabilizzare la concentrazione di gas ad effetto serra ad un livello che eviti il surriscaldamento globale oltre i 2 gradi centigradi.
- *Acque*: contribuire al rafforzamento della qualità delle acque attraverso lo sviluppo di misure efficaci sotto il profilo dei costi al fine di raggiungere un «buono stato ecologico» delle acque nell'ottica di sviluppare il primo piano di gestione dei bacini idrografici a norma della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) entro il 2009.
- *Aria*: raggiungere livelli di qualità dell'aria che non causino significativi effetti negativi, né rischi per la salute umana e l'ambiente.
- *Suolo*: proteggere il suolo e assicurarne un utilizzo sostenibile, preservandone le funzioni, prevenendo possibili minacce e attenuandone gli effetti e ripristinando il suolo degradato.
- *Ambiente urbano*: contribuire a migliorare il livello delle prestazioni ambientali delle aree urbane d'Europa.
- *Rumore*: contribuire allo sviluppo e all'attuazione di politiche sull'inquinamento acustico.
- *Sostanze chimiche*: migliorare, entro il 2020, la protezione dell'ambiente e della salute dai rischi costituiti dalle sostanze chimiche attraverso l'attuazione della normativa in materia di sostanze chimiche, in particolare il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e la strategia tematica su un utilizzo sostenibile dei pesticidi.
- *Ambiente e salute*: sviluppare l'informazione di base per le politiche in tema di ambiente e salute (Piano d'azione europeo per l'ambiente e la salute 2004-2010).
- *Risorse naturali e rifiuti*: sviluppare e attuare le politiche finalizzate a garantire una gestione e un utilizzo sostenibili delle risorse naturali e dei rifiuti e migliorare il livello di impatto ambientale dei prodotti, modelli di produzione e di consumo sostenibili, prevenzione, recupero e riciclaggio dei rifiuti; contribuire all'effettiva attuazione della strategia tematica sulla prevenzione e sul riciclaggio dei rifiuti.
- *Foreste*: fornire, soprattutto attraverso una rete di coordinamento a livello dell'UE, una base concisa e a largo spettro per le informazioni rilevanti per la definizione e l'attuazione di politiche relativamente alle foreste e ai cambiamenti climatici (impatto sugli ecosistemi forestali, mitigazione, effetti della sostituzione), biodiversità (informazione di base e aree forestali protette), incendi boschivi, condizione di boschi e foreste e funzione protettiva delle



foreste (acqua, suolo e infrastrutture) nonché contribuire alla protezione di boschi e foreste contro gli incendi.

- *Innovazione*: contribuire a sviluppare e dimostrare approcci, tecnologie, metodi e strumenti innovativi diretti a facilitare l'attuazione del piano di azione per le tecnologie ambientali (ETAP).
- *Approcci strategici*: promuovere l'attuazione effettiva e il rispetto della normativa comunitaria in materia di ambiente e migliorare la base di conoscenze necessaria per le politiche ambientali; migliorare le prestazioni ambientali delle piccole e medie imprese (PMI).

Verranno accettate tutte le proposte di progetto riguardanti i summenzionati obiettivi; tuttavia, la Commissione darà la priorità alle proposte che hanno ad oggetto i cambiamenti climatici.

3. LIFE+ Informazione e comunicazione

Obiettivo principale: assicurare la diffusione delle informazioni e sensibilizzare alle tematiche ambientali, inclusa la prevenzione degli incendi boschivi; fornire un sostegno alle misure di accompagnamento, come azioni e campagne di informazione e comunicazione, conferenze e formazione, inclusa la formazione in materia di prevenzione degli incendi boschivi. Verranno accettate tutte le proposte di progetto riguardanti il summenzionato obiettivo; tuttavia, la Commissione darà la priorità alle proposte finalizzate ad arrestare la perdita di biodiversità.

Termine per la presentazione delle proposte: 15-09-2009

Stanziamiento in euro: 250.000.000

REGIONE PUGLIA

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE NUOVE MICROIMPRESE: Pubblicato il bando per donne, giovani e disoccupati

È stato pubblicato il bando più atteso della manovra anticrisi, che mette a disposizione fino a 400mila euro per ogni microazienda, di cui 150mila euro (contributo in conto impianti del 50% degli investimenti materiali ed immateriali che non possono superare i 300.000 euro) potranno essere spesi per investimenti, acquisto di locali, suoli, strumenti e attrezzature e 250mila per i costi di funzionamento di un'impresa, dunque stipendi, affitti, leasing, bollette.

Il bando in oggetto rappresenta l'opportunità più attrattiva destinata dalla Regione Puglia alla nascita di nuove microimprese, con una dotazione di risorse notevole che permetterà di finanziare molte iniziative e soprattutto chi tra i primi presenterà la propria domanda di agevolazione.

Condizioni necessarie per la presentazione della domanda sono le seguenti:

1. la società o ditta individuale deve risultare inattiva alla data di presentazione della domanda, nonché costituita da meno di sei mesi (con possibilità di costituzione successiva alla data di ammissibilità della domanda);
2. la società deve risultare partecipata per almeno la maggioranza, sia del capitale che dei soci, da persone che alla data di ammissione appartengono ad una delle categorie considerate svantaggiate (disoccupati, donne, giovani tra i 18 e i 25 anni, giovani tra i 26 e 35 anni che non abbiano ancora ottenuto il primo impiego retribuito, o che nell'ultimo biennio abbiano seguito un percorso di formazione coerente con il progetto, persone di età tra 45 e 55 anni prive di un posto di lavoro o in procinto di perderlo);
3. la società dovrà operare con un codice di attività compreso tra quelli ammissibili.

Per verificare l'ultimo punto, se interessati al Bando potete inoltrarci la Vostra richiesta all'indirizzo proind@proind.org specificando il codice o la descrizione dell'attività che si intende svolgere.

In linea generale, il bando si estende ai settori della produzione di beni e alla fornitura di alcuni servizi, e al settore del commercio al dettaglio per alcune tipologie di vendita con l'unica condizione (solo per il settore commercio) che la localizzazione del punto vendita sia in area eleggibile a Zona Franca Urbana (per la Puglia si fa riferimento ad alcune aree circoscritte delle seguenti città: Andria, Santeramo in Colle, Molfetta, Barletta, Foggia, Manfredonia, San Severo, Lucera, Lecce, Manduria e Taranto).

È possibile presentare le domande a partire dal 22 giugno, e data la forte attrattività del bando Vi invitiamo nel caso in cui siate interessati ad anticipare eventuali richieste o quesiti, in modo da essere pronti a presentare domanda subito alla data di apertura, considerato che vi sarà una



priorità stabilita dall'ordine di arrivo delle domande alla Regione Puglia e che non ci sarà una scadenza.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE ESISTENTI: Bando aperto agli artigiani, al commercio al dettaglio, alle attività manifatturiere e delle costruzioni, alla comunicazione ed informazione

È già aperto il bando per le Micro e Piccole Imprese che prevede contributi in conto interesse ed in conto impianti per gli investimenti.

La Regione Puglia eroga una somma che può essere pari agli interessi che l'azienda deve pagare alla banca per ottenere un mutuo, e che viene erogata all'impresa in un'unica soluzione anticipata a fine investimento, funzionando di fatto come un contributo a fondo perduto.

La novità è che questo tipo di agevolazione nata per il settore artigiano, per la prima volta viene estesa a commercio e industria.

Data l'eccezionalità del bando che ammette ad agevolazione diverse tipologie di investimento (acquisizione locali, ampliamento, ammodernamento, trasferimento), e che si estende a svariate categorie di attività (vedi Tabella in basso) Vi invitiamo a verificare direttamente con noi l'ammissibilità del vostro investimento, contattandoci al n. 099 4593723.

È già possibile presentare domanda per questo bando.

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA



- | | |
|--|---|
| - ARTIGIANI ISCRITTI ALL'ALBO | - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE |
| - ESERCIZI COMMERCIALI DI VICINATO E MEDIA STRUTTURA (TRA CUI LE FARMACIE) | - ATTIVITÀ DI COSTRUZIONI |
| - SERVIZI DI RISTORAZIONE | - SERVIZI DI COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE |
| - ATTIVITÀ DI COMMERCIO ELETTRONICO | - ASILI NIDO E ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI |

La Proind srl ha già avviato le prime richieste di finanziamento ad alcune banche, ed è a disposizione sia delle aziende per seguire l'iter complesso previsto dal bando per l'ottenimento degli aiuti e sia delle stesse banche che intendono supportare tali richieste.

Per informazioni chiama i nostri uffici al n. 099 4593723.

BANDO PSR: Contributi per il ripristino dei muretti a secco

Publicato nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia del 15 maggio 2009 il bando per la presentazione delle domande di concessione degli aiuti previsti dalla Misura 216, azione 1 "Ripristino muretti a secco" del Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013.

L'intervento mira a salvaguardare e migliorare il paesaggio agrario e a conservare elementi naturali e seminaturali in grado di promuovere il mantenimento delle capacità di autoregolazione degli agroecosistemi regionali, come i muretti a secco.

L'azione sostiene le spese per il ripristino dei muretti già esistenti mentre esclude quelle per la costruzione ex novo e per i tratti già ripristinati con aiuti comunitari previsti dalle misure Agroambientali del PSR Puglia 2000-2006 (Reg. CE 1257/99).

La disponibilità finanziaria per il bando è di euro 25.000.000.

Sono ammessi a finanziamento interventi relativi ai muretti ricadenti nel territorio della Regione Puglia, nella misura minima di 200 metri lineari a livello aziendale, e comunque, per una volumetria d'intervento non inferiore a 100 mc.

L'aiuto è pari al 100% del costo totale sostenuto. Il costo unitario ammissibile non potrà essere superiore a € 70,00 per metro cubo di muretto ripristinato, oltre alle spese generali, nella misura massima del 6% sulla spesa ammissibile a liquidazione.

Possono presentare domanda gli imprenditori agricoli iscritti nel registro delle imprese agricole della CCIAA che, in base ad un legittimo titolo di possesso, conducono aziende agricole. I conduttori non proprietari devono acquisire il consenso del proprietario ad eseguire le opere.

Le domande devono essere presentate informaticamente entro il 30 Giugno 2009.



BANDO PER AIUTI AGLI AGRICOLTORI MISURE 211 "ZONE MONTANE" E MISURA 212 "AREE SVANTAGGIATE DIVERSE DALLE ZONE MONTANE": Proroga termini per la presentazione della domanda

In relazione al Bando per gli aiuti agli agricoltori previsti dalle Misure 211 "Zone Montane" e Misura 212 "Aree Svantaggiate diverse dalle Zone Montane" pubblicato nel Bollettino ufficiale regionale n. 54 del 9 aprile 2009, in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-13, il termine per la presentazione delle domande di contributo è prorogato alla data del 19 giugno 2009.

L'intervento ha l'obiettivo di garantire la salvaguardia del territorio, di favorire il mantenimento di una comunità rurale vitale nelle zone minacciate da spopolamento, di conservare lo spazio rurale e di mantenere e favorire metodi di produzione agricola ecosostenibile.

Gli aiuti previsti dalle misure 211 e 212, mirano a compensare il minor reddito degli imprenditori agricoli che svolgono la propria attività in territori che presentano svantaggi naturali rispetto ad altre zone.

Il bando definisce i soggetti beneficiari, le modalità di presentazione delle domande, le condizioni di ammissibilità, gli impegni, gli obblighi, i controlli, nonché tutte le fasi del procedimento amministrativo per la formazione delle relative graduatorie.

BANDI SETTORE BIETICOLO-SACCARIFERO: Proroga termini

Con una nuova determinazione del dirigente del Servizio Alimentazione sono stati prorogati al 30 giugno 2009 i termini per la presentazione delle domande di ammissione ai finanziamenti previsti dai bandi delle misure 111 sottomisura B, 121 e 311 del Programma Regionale di riconversione del settore bieticolo-saccarifero.

I suddetti bandi sono riservati ai bieticoltori ed ex bieticoltori che hanno ridotto o abbandonato la produzione di barbabietole da zucchero per effetto della riforma Organizzazione Comune di Mercato (OCM) zucchero o bieticolo-saccarifera.

La misura 111 prevede l'attivazione unicamente della sottomisura B "Informazione e diffusione della conoscenza" che ha l'obiettivo di offrire informazioni adeguate riguardanti la riconversione produttiva, agli operatori agricoli e agli imprenditori che hanno sottoscritto, nel triennio antecedente l'applicazione della OCM zucchero, contratti di fornitura di barbabietola con Società produttrici che hanno dimesso zuccherifici.

Gli interventi, definiti nell'ambito di un progetto, possono essere realizzati da enti e organismi pubblici e privati a seguito di domanda di adesione alla presente Misura.

Sono ammessi al finanziamento gli interventi di raccolta, elaborazione e trasferimento di dati e informazioni di carattere tecnico, economico, normativo, inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, tramite idonei strumenti.

La misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" si pone l'obiettivo di contribuire alla riconversione produttiva delle aziende che hanno ridotto o abbandonato la produzione di barbabietola da zucchero per effetto della riforma OCM bieticolo - saccarifera. Tale riconversione deve avvenire nell'ottica di un processo di modernizzazione che porti ad un miglioramento della performance economica aziendale tramite investimenti materiali e immateriali che introducano innovazioni, nuove tecnologie e produzioni di qualità, incluso il settore no-food e le colture energetiche, nel rispetto degli standard comunitari.

L'aiuto è concesso esclusivamente in conto capitale.

La misura 311 "Diversificazione in attività non agricole - energia" intende incentivare l'agricoltore ex bieticoltore nella innovazione di processo e di prodotto, nonché nella diversificazione della propria attività verso la produzione di beni e servizi non tradizionalmente agricoli ma che con l'agricoltura condividono il contesto della ruralità e l'utilizzo delle attrezzature e risorse agricole.

Gli interventi ammissibili, relativi alla produzione di energia rinnovabile, sono specificati nel bando. Possono formulare richiesta le imprese e le società con i requisiti previsti dal bando. Non possono presentare domanda gli imprenditori agricoli che beneficino del sostegno al prepensionamento.

BARI: Bando di concorso per la concessione di agevolazioni agli investimenti delle imprese

E' indetto concorso per la concessione di agevolazioni alle imprese a fronte di investimenti in opere murarie e/o lavori assimilati, macchinari, impianti, attrezzature funzionali all'avvio di



nuove piccole imprese, di ampliamenti produttivi, di riconversioni e ristrutturazioni produttive di piccole imprese esistenti.

Soggetti beneficiari sono le piccole imprese, ivi comprese le cooperative di produzione e lavoro e le imprese sociali.

Gli interventi devono essere localizzati all'interno delle aree urbane delimitate nel testo integrale del bando e nella planimetria allegata al "Programma di Intervento per la rivitalizzazione di aree economicamente e socialmente degradate".

L'Amministrazione comunale concede alle imprese agevolazioni in misura non superiore al limite degli aiuti de minimis (200.000 euro).

L'agevolazione potrà coprire il 50% delle spese ammissibili all'agevolazione, al netto dell'IVA, fino a un massimo di 40.000,00 euro.

L'agevolazione sarà composta da:

- **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO:** contributo in conto capitale per un importo pari al 50% dell'agevolazione;
- **CONTRIBUTO SOGGETTO A RIMBORSO:** contributo, soggetto a rimborso, per un importo pari al restante 50% dell'agevolazione, da restituire al tasso di interesse fisso dello 0,5% annuo, mediante rate semestrali.

Le domande devono essere inoltrate entro di 60 decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (21/05/2009), con le modalità prescritte dal testo integrale del bando.

REGIONE BASILICATA

ASSE VI INCLUSIONE SOCIALE DEL PO FESR 2007-2013: Bando per la presentazione di Piani di Offerta Integrata di Servizi

La Regione Basilicata, con delibera pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale N.24 del 16 maggio 2009, ha approvato il Bando per l'attivazione dei Piani di Offerta Integrata di Servizi - P.O.I.S - da finanziare nell'ambito dell'Asse VI "Inclusione sociale" e a valere sull'Obiettivo specifico VI.1 "Potenziamento e qualificazione della rete regionale dei servizi volti alla promozione dell'inclusione sociale".

Il bando è finalizzato a sostenere il potenziamento e la qualificazione di reti integrate di servizi alle persone, alle famiglie ed alla comunità, da attivarsi su sette aree territoriali individuate, di cui due in provincia di Matera e cinque in provincia di Potenza.

Possono partecipare alla selezione dei POIS le partnership istituzionali composte da amministrazioni comunali, provinciali ed aziende sanitarie interessate che, entro tre mesi dalla pubblicazione della suddetta delibera di Giunta Regionale, si costituiscono in partenariato e presentano, entro il 31 dicembre 2009, la proposta di piano di offerta integrata di servizi, redatta secondo il formulario riprodotto nell'allegato "E" del bando.

Le risorse finanziarie complessivamente programmate sono pari a 82.585.000,00 euro.

AGRICOLTURA: Riapertura termini bando di selezione Gal e Psl

È stata pubblicata la delibera di Giunta regionale di Riapertura dei termini del Bando per la selezione dei Gal (Gruppi di azione locale) e dei Psl (Piani di sviluppo locale).

Il provvedimento rientra nel Piano di sviluppo rurale (Psr) 2007-2013 - Asse IV relativo ai Programmi Leader. Il Dipartimento regionale all'Agricoltura spiega che tali programmi prevedono per i Gal un basilare ruolo relativo allo sviluppo e al miglioramento della vita nelle aree rurali, alla implementazione di servizi essenziali per arginare lo spopolamento e alla realizzazione delle filiere produttive. Le risorse finanziarie assegnate all'Asse IV ammontano a 38,8 milioni di euro circa.

Secondo quanto riportato nel Psr il Bando è finalizzato alla selezione di un numero massimo di 8 Gal, uno per ciascuna area, secondo i criteri riferiti sia alle peculiarità dei partenariati, ossia i Gal, sia alle caratteristiche dei Psl da essi predisposti per i relativi territori.

E' stato possibile adottare il provvedimento in considerazione del non avvio, al momento dell'approvazione della delibera, delle attività di istruttoria, valutazione e selezione dei Gal e dei Psl. Nella narrativa della deliberazione, inoltre, si legge che per soggetti che hanno già presentato la propria candidatura sarà possibile confermare la stessa oppure procedere alla proposizione di una nuova istanza. È infine consentita la possibilità a nuovi soggetti di



presentare la propria candidatura. La scadenza per la presentazione della documentazione è fissata per il 30 giugno prossimo.

AGRICOLTURA: Giunta approva bandi FESR 2007/2013

La Giunta regionale ha approvato negli scorsi giorni quattro bandi, il fondo di garanzia e i Fondi rischi nell'ambito del programma di sviluppo rurale per il periodo 2007 - 2013.

Con questi provvedimenti la Regione Basilicata avvia in modo massiccio il piano di sviluppo rurale rivolto a rafforzare ulteriormente il settore agricolo. In particolare, con queste misure si mettono a disposizione delle imprese del comparto primario una serie di opportunità da cui poter scegliere le risposte più adeguate ai bisogni sempre più complessi dell'agricoltura e alle sfide del mercato globale.

I provvedimenti si muovono nella direzione di favorire un ricambio generazionale nel comparto produttivo agricolo ed a sostenere investimenti per migliorare la qualità delle produzioni attraverso finanziamenti diretti e indiretti come, ad esempio, la convenzione con l'Ismea per la gestione del fondo di garanzia. Un fondo che affiancherà le operazioni di investimento ammissibili e che faciliterà l'accesso al credito.

Inoltre, si è inteso privilegiare le filiere produttive che rappresentano una straordinaria opportunità per i territori. Altrettanto importante il bando riguardante la incentivazione degli investimenti per la produzione, utilizzazione e vendita di energia da fonti rinnovabili che consentirà alle imprese agricole di abbattere la bolletta energetica. L'investimento per tutti i bandi è di circa 40 milioni di euro.

Sul sito www.proind.org saranno tempestivamente pubblicati i bandi non appena saranno pubblicati.

BANDO PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE: Approvazione scheda

Generazioni verso il lavoro è il titolo del bando riguardante la concessione di aiuti all'occupazione e alla formazione.

Cinque gli obiettivi del bando:

- ridurre la disoccupazione intellettuale,
- contrastare la precarietà del lavoro,
- rafforzare l'occupazione delle donne,
- incentivare l'assunzione di inoccupati e disoccupati,
- sostenere la ricollocazione lavorativa degli over 50.

La spesa prevista, nell'ambito del Fondo sociale europeo 2007 - 2013, è di 16.800.000 euro per gli aiuti all'occupazione, e di 5.000.000 euro per gli aiuti alla formazione.

I destinatari devono essere residenti in Basilicata da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso (non ancora pubblicato) e rientranti in una delle seguenti categorie: laureati disoccupati o inoccupati; disoccupati o inoccupati, indipendentemente dal titolo di studio; disoccupati o inoccupati di età superiore a 50 anni; disoccupati o inoccupati con famiglia monoparentale con uno o più figli minori conviventi; lavoratori in cassa integrazione; iscritti alle liste di mobilità; titolari di contratti a tempo determinato; titolari di collaborazioni coordinate e continuative; titolari di collaborazioni a progetto.

L'entità dell'aiuto si muove da 5 mila euro a 9 mila euro per ogni lavoratore assunto e per tre anni.

Fra i requisiti generali delle imprese: avere la sede in Basilicata; non rientrare nei settori esclusi dal "de minimis"; essere attiva e iscritta alla Camera di commercio o albo professionale; non aver licenziato personale negli ultimi 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di aiuti.

REGIONE CALABRIA

INCREMENTO OCCUPAZIONALE E FORMAZIONE IN AZIENDA DEI NEOASSUNTI: Incentivi alle imprese

Le aziende, beneficiarie delle agevolazioni degli Avvisi Pubblici promossi nell'ambito delle misure 3.2 e 3.4 del POR Calabria 2000-2006, per la concessione di incentivi alle imprese per



l'incremento occupazionale e la formazione in azienda dei neoassunti hanno la possibilità di beneficiare di incentivi, grazie alla convenzione sottoscritta dalla Regione Calabria con l'Istituto di Credito UBI-BANCA CARIME SPA, con sede in Cosenza, per la gestione di un fondo a garanzia delle fidejussioni bancarie.

Le imprese potenzialmente interessate, indipendentemente dalla forma giuridica, devono all'atto della richiesta presentare la seguente documentazione:

1. Codice Fiscale e/o Partita IVA.
2. Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese.
3. Elenco delle banche con le quali l'impresa opera, indicando l'accordato e l'utilizzato.
4. Ultimi 2 bilanci e dichiarazioni fiscali.
5. Situazione patrimoniale degli eventuali garanti.

In più, per le società sia di persone che di capitale:

1. Atto costitutivo e statuto.
2. Situazione patrimoniale dei soci.

BANDI PSR CALABRIA 2007-2013: Proroga termine Bando Multimisura Asse I e II, dei Piani Integrati di Filiera e dei Piani Integrati delle Aree Rurali

Con comunicato del 20 Maggio 2009, la Regione Calabria informa che i termini di scadenza del Bando Multimisura Asse I "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale" e Asse II "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio", dei Piani Integrati di Filiera e dei Piani Integrati delle Aree Rurali, previsti per il 31 maggio 2009 sono spostati al 31 luglio 2009.

Di seguito si riportano le misure riferite ai due ASSI:

- Misura 111: Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione
- Misura 112: Inseidamento giovani agricoltori.
- Misura 113: Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli
- Misura 114: Utilizzo dei servizi di consulenza
- Misura 115:Avviamento dei servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole, nonché d servizi di consulenza forestale
- Misura 121: Ammodernamento delle aziende agricole
- Misura 122: Accrescimento del valore economico delle foreste
- Misura 123: Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
- Misura 124: Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale
- Misura 125: Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
- Misura 132: Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare
- Misura 133: Azioni di informazione e promozione
- Misura 216: Sostegno agli investimenti non produttivi
- Misura 223: Primo imboschimento di superfici non agricole
- Misura 226: Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi
- Misura 227: Sostegno agli investimenti non produttivi

DECRETO DI PROROGA BANDI FEP (PROGRAMMA EUROPEO PER LA PESCA): Proroga di presentazione delle domande di contributo per le misure 1.3, 2.1, 2.3 e 3.3

Con decreto D.G. del 10 aprile 2009 sono stati approvati i "Bandi", ad evidenza pubblica, relativi alle misure del Programma Operativo Fondo Europeo della Pesca 2007/2013 di seguito riportate:

- a) 1.3 – Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività;
- b) 2.1. – Sottomisura 1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;
- c) 2.3 – Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione;
- d) 3.3 – Porti, luoghi di sbarco e riparo di pesca;

procedendo, contestualmente, all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto a far data dalla pubblicazione del medesimo decreto sul BURC e fino al termine ultimo di scadenza fissato al 45° giorno successivo a tale pubblicazione.

Con decreto del 26/05/2009 è stato prorogato il termine di scadenza per la partecipazione ai bandi relativi alle suddette misure e di fissare al 31 luglio 2009 il termine ultimo di presentazione delle domande di adesione.



Per maggiori informazioni sulle attività e sui servizi che erogiamo, visita i nostri siti web:

www.proind.org

www.progettazioneintegrata.it

www.buoneprassi.com

REAL TIME è una newsletter contenente informazioni selezionate da organi di stampa, comunicati stampa, leggi e regolamenti, elaborata da Proind S.r.l. al solo fine di diffonderla presso la propria clientela e presso soggetti potenzialmente interessati a fruire delle attività professionali erogate dalla società. Le informazioni contenute in questa newsletter si basano su dati tecnici ritenuti affidabili da Proind S.r.l.. Le fonti, essendo pubbliche non richiedono l'obbligatorietà della citazione. Eventuali marchi o nomi commerciali, riferimenti a brevetti o tecnologie registrate sono citate copyright e rimangono di proprietà dei rispettivi soggetti. Proind S.r.l. non si assume nessun impegno o responsabilità correlata alle informazioni qui contenute.

Tutela della riservatezza dei dati personali

Il trattamento dei dati personali dei destinatari di PROIND REAL TIME è svolto nel rispetto del Decreto Legislativo 196/2003 sulla tutela della privacy. In qualsiasi momento è possibile chiedere la modifica, l'aggiornamento o la cancellazione di tali dati ai seguenti numeri o scrivere tramite e-mail a PROIND S.r.l..

PROIND S.R.L. – Società di consulenza direzionale al vostro servizio...

Via Acclavio, 86 - Taranto
N. TEL. 099/4593723
N. FAX. 099/4594724

www.proind.org - proind-ta@libero.it
www.progettazioneintegrata.it
www.buoneprassi.com